

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PARERE

PRIMA FASE

Inquadramento della tematica generale

Normalmente è la stessa traccia ad indicare espressamente la tematica generale da esaminare (es. premessi sommari cenni in tema di ...).

SECONDA FASE

Brevi cenni introduttivi

Occorre assolutamente attenersi alla specifica indicazione della traccia e limitare l'analisi ai profili che potranno tornare utili nelle conclusioni da rassegnare al termine.

TERZA FASE

Analisi dell'evoluzione giurisprudenziale

- 1) esposizione della tesi giurisprudenziale maggioritaria (con particolare riferimento alla giurisprudenza di legittimità);**
- 2) esposizione della tesi giurisprudenziale minoritaria o isolata;**
- 3) analisi delle argomentazioni poste alla base di entrambi gli orientamenti (anche alla luce, se necessario, della dottrina più rilevante);**
- 4) esposizione della tesi preferibile (alla luce anche della posizione del proprio assistito) avendo particolare riguardo all'eventuale soluzione proposta dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite.**

QUARTA FASE

Conclusioni

Esposizione delle conseguenze derivanti dall'applicazione dei principi giurisprudenziali esposti al caso concreto (generalmente il soggetto che richiede il parere trova un conforto alle sue richieste; in caso contrario, occorre prospettare al proprio assistito tutti gli scenari possibili).

